

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto processuale penale I (corso M-Z)</b> <b>Criminal procedure I (corso M-Z)</b>
Corso di studio	LMG
Anno di corso	4°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	IUS/16 Pocesualpenalistico
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	2° semestre dal 13/02/2022 al 18/05/2022
Obbligo di frequenza	<i>fortemente consigliato</i>

Docente	
Nome e cognome	Marilena Colamussi
Indirizzo mail	marilena.colamussi@uniba.it
Telefono	
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza piano IV, stanza docente
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Mercoledì, ore 11,30

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso di Diritto processuale penale I si propone di fornire le conoscenze di base riguardanti i principi fondamentali del processo penale, nonché la parte statica del codice di procedura penale (i primi quattro libri). Entrambe le parti sono propedeutiche alla comprensione dello sviluppo dinamico del processo, oggetto di studio del corso successivo.
<b>Prerequisiti</b>	Diritto Penale II
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p><b>Parte Generale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IL DIRITTO PROCESSUALE PENALE E IL PROCESSO PENALE Nozione e contenuto del diritto processuale penale. Le fonti del diritto processuale penale. Il processo penale e la sua evoluzione storica.</li> <li>• I PRINCIPI FONDAMENTALI I principi della Costituzione e delle Convenzioni internazionali aventi rilevanza nel processo penale.</li> <li>• I SOGGETTI Il giudice. Il pubblico ministero. La polizia giudiziaria. L'imputato. Le parti accessorie: parte civile, responsabile civile e civilmente obbligato per la pena pecuniaria. La persona offesa dal reato e gli enti rappresentativi di interessi lesi dal reato. Il difensore.</li> <li>• GLI ATTI Le disposizioni generali. Atti e provvedimenti del giudice. La documentazione degli atti. La traduzione degli atti. Le notificazioni. I termini. Le nullità e le altre specie di invalidità.</li> <li>• LE PROVE Le disposizioni generali. I mezzi di prova: testimonianza; esame delle parti; confronto; ricognizione; esperimento giudiziale; perizia; documenti. I mezzi di ricerca della prova: ispezioni; perquisizioni; sequestri, intercettazioni di conversazioni o comunicazioni; captatori informatici.</li> <li>• LE MISURE PRECAUTELARI E LE MISURE CAUTELARI</li> </ul>

	<p>L'arresto in flagranza, il fermo di indiziato di delitto, l'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare. Il giudizio di convalida. Le misure cautelari personali: misure coercitive e misure interdittive. Il procedimento applicativo e l'evoluzione della vicenda cautelare. Le impugnazioni delle misure cautelari personali. La riparazione per l'ingiusta detenzione. Le misure cautelari reali: sequestro conservativo e sequestro preventivo. Le impugnazioni delle misure cautelari reali.</p> <p><b>Parte speciale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LE INDAGINI ATIPICHE</li> </ul> <p>Comunicazioni a distanza apprese dall'inquirente per volontà di un conversatore. Le videoriprese investigative e l'uso dei droni. Il sopralluogo. Neuroscienze e consulenza "investigativa". L'acquisizione occulta di impronte digitali e materiale biologico. Spionaggio digitale nell'ambito dei social network.</p> <p>Gli studenti <b>Erasmus incoming</b>, oltre al programma ufficiale del corso, potranno concordare direttamente con il docente la discussione di tesine riguardanti istituti affini esistenti in Italia e nell'ordinamento giuridico di provenienza.</p> <p>NB: tali indicazioni riguardano esclusivamente quelle dirette agli studenti esteri in mobilità Erasmus che intendano seguire i corsi del nostro Dipartimento</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Per la <b>parte generale si consiglia:</b> A. SCALFATI-A. BERNASCONI-A. DE CARO-A. FURGIUELE- M. MENNA- C. PANSINI-N. TRIGGIANI-C. VALENTINI, Diritto processuale penale, Giappichelli, Torino, ultima edizione aggiornata, 2018, pp. 3-437.</p> <p>Per la <b>parte speciale si consiglia:</b> A. SCALFATI (a cura di), Le indagini atipiche, Giappichelli, Torino, 2019, limitatamente ai capitoli indicati nel programma. In particolare: Comunicazioni a distanza apprese dall'inquirente per volontà di un conversatore (pp. 33-59); Le videoriprese investigative e l'uso dei droni (pp. 161-190); Il sopralluogo (pp. 293-325); Neuroscienze e consulenza "investigativa" (pp. 343-374); L'acquisizione occulta di impronte digitali e materiale biologico (pp. 405-424); Spionaggio digitale nell'ambito dei social network (pp. 535- 565).</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p>N.B. Per la consultazione dei testi normativi, si consiglia l'utilizzo di un codice di procedura penale aggiornato. H. BELLUTA-M. GIALUZ-L. LUPARIA (a cura di), <i>Codice sistematico di procedura penale</i>, 5ª edizione aggiornata, Torino, Giappichelli, 2022</p>

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
<b>CFU/ETCS</b>			
9			

<b>Metodi didattici</b>	
-------------------------	--

	Lezioni frontali, esercitazioni (simulazione del processo) e seminari con operatori del diritto. Il corso di insegnamento non è erogato in modalità e-learning.
--	---

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Il corso di "Diritto processuale penale I" intende fornire le competenze di base riguardanti la parte statica del codice di procedura penale (soggetti, atti, prove e misure cautelari), propedeutiche all'apprendimento dello sviluppo dinamico del processo, oggetto del corso successivo.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Punto di partenza del corso è la disamina dei principi fondamentali che governano il rito accusatorio e che rappresentano i criteri basilari per comprendere e interpretare tutti gli istituti che regolano il processo penale. Attraverso la conoscenza dei principi fondamentali, lo studente può acquisire le competenze corrette per comprendere come si instaura il regolare rapporto giuridico processuale tra le parti essenziali e quelle eventuali. A seguire, particolare attenzione è dedicata agli atti del processo con le relative patologie; al sistema fondamentale delle prove; ai provvedimenti restrittivi della libertà personale (misure pre-cautelari e cautelari) con le relative vicende estintive e i meccanismi di controllo e tutela. Lo studente, al termine del primo corso, sarà in grado di acquisire gli elementi di base delle principali categorie processuali, che gli consentano di collocare sistematicamente gli istituti di riferimento, sviluppando un linguaggio tecnico propedeutico allo studio e all'approfondimento della parte dinamica del processo, oggetto del corso successivo.
<b>Competenze trasversali</b>	Al termine del corso lo studente sarà in grado di incastonare all'interno del sistema processuale penale le categorie apprese nello studio del diritto sostanziale. Tra le competenze trasversali fondamentali, lo studente al termine del corso maturerà la capacità di comprendere e adottare un linguaggio tecnico utile a far dialogare i saperi sul piano tecnico-scientifico, la capacità di analisi critica della disciplina sul terreno del diritto positivo, accompagnata dal costante riferimento all'evoluzione giurisprudenziale .

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i></li> </ul> <p>I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i></li> </ul> <p>I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma nell'attuale contesto storico di crisi del processo, anche attraverso lo studio della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale e l'analisi della giurisprudenza più innovativa, mediante esercitazioni, con</p>

	<p>specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, della Corte Europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i></li> </ul> <p>I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione e lo sviluppo, da parte dello studente, della capacità di studio critico degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma, anche attraverso lo studio della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento - mediante attività didattiche di tipo seminariale - e della giurisprudenza più innovativa, con specifica attenzione alla giurisprudenza di legittimità e di merito.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative:</i></li> </ul> <p>I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione, sia individualmente, sia in gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i></li> </ul> <p>I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto processuale penale mediante l'esame della dottrina e della giurisprudenza più innovativa sui temi oggetto di studio.</p>	
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Esame orale.</p> <p>L'esame può essere sostenuto separatamente (diritto processuale penale I e II), ovvero in un'unica soluzione. Durante l'esame orale si valuta: a) la capacità dello studente di collocare correttamente sul terreno sistematico l'istituto giuridico di riferimento; b) la comprensione dei contenuti e della <i>ratio</i> degli istituti processuali; c) il linguaggio tecnico, nonché la capacità descrittiva e di analisi delle procedure che sottendono garanzie fondamentali. La valutazione finale viene espressa con voto d'esame.</p> <p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame s'intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30</p>	
<p><b>Altro</b></p>		